

## 10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto ha perseguito la finalità di promozione dei rapporti economici e commerciali delle piccole e medie imprese italiane con l'estero, fornendo servizi di varia natura e livello di specializzazione, attuando il piano promozionale all'interno delle linee direttrici fissate dal Ministero vigilante

Pur a fronte di un contributo di funzionamento pari a 102.720 migliaia di euro, previsto in tabella C della Legge Finanziaria 2008, le risorse messe effettivamente a disposizione dell'Istituto sono state nettamente inferiori, in virtù degli accantonamenti previsti per legge, attestandosi a 96.483 migliaia di euro (90.298 migliaia di euro nel 2007).

Nel mese di dicembre 2008 si è reso disponibile l'ulteriore importo di 4.050 migliaia di euro con lo svincolo delle somme accantonate a seguito dei tagli previsti dalla Legge finanziaria 2007 che ha accresciuto il contributo di funzionamento a 100.533 migliaia di euro con un risultato di esercizio positivo pari a 4.256 migliaia di euro.

Il risultato della gestione finanziaria è stato influenzato in maniera significativa dall'acquisizione dell'intero pacchetto azionario della società controllata ReteItalia Internazionale Spa avvenuta a fine 2008 e dall'aumento del patrimonio netto della società medesima, in virtù dell'utile conseguito pari a 240 migliaia di euro.

Il saldo dei proventi ed oneri straordinari rimane positivo anche se in notevole flessione rispetto al 2007 caratterizzato da eventi straordinari di particolare rilevanza, quale, tra gli altri, la vendita dell'immobile di Barcellona.

L'Istituto nel corso dell'esercizio 2008 si è attenuto alle misure di contenimento della spesa pubblica stabilite dalle disposizioni di legge susseguitesi nel corso degli anni

Non sono mancate le cosiddette *missioni di sistema*, che hanno visto quali attori le aziende italiane, l'ICE, la Confindustria e l'ABI.

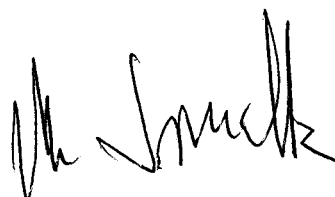
Il quadro generale dell'attività dell'Ente denota un consolidamento della posizione riconosciuta all'Istituto a livello internazionale di qualificato soggetto di promozione dell'internazionalizzazione in grado di aggregare risorse finanziarie e collaborazioni non

solo da parte delle imprese italiane, ma anche dei soggetti pubblici e privati che operano per il radicamento sui mercati esteri.

Da quanto premesso deriva che l'Istituto ha dimostrato un'adeguata capacità di gestione delle risorse e degli stanziamenti destinati alle attività promozionali, derivanti dai finanziamenti del Ministero vigilante e di altri committenti, quali il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, il Ministero delle Politiche agricole e Forestali, le Amministrazioni regionali e i privati.

I costi di funzionamento della Rete estera, per quanto riguarda il personale, sia italiano che locale ivi operante, si sono attestati sui livelli dell'esercizio precedente, intorno ai circa 35 milioni di euro.

Per ciò che concerne i dati più strettamente contabili della gestione vanno evidenziati gli incrementi dell'avanzo finanziario (da 1.835 a 4.251 migliaia di euro) e di quello economico (da 3.375 a 4.256 migliaia di euro) nonché l'aumento del netto patrimoniale che passa nell'esercizio da 20.315 a 35.360 migliaia di euro.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Smell', is located in the lower right quadrant of the page.

**ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO  
(ICE)**

**ESERCIZIO 2008**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

doc. 2



DELIBERAZIONE N. 141/09

Riunione del 05.05.2009

Oggetto: BILANCIO DI ESERCIZIO 2008

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- VISTA la Legge 25 marzo 1997, n. 68: "Riforma dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero";
- VISTO il D.M. 11 novembre 1997, n. 474: "Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero";
- VISTO il DPR 9 novembre 1998, n. 439, "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di approvazione e di rilascio di pareri, da parte dei Ministeri Vigilanti, in ordine alle delibere adottate dagli organi collegiali degli Enti Pubblici non economici in materia di approvazione dei bilanci e di programmazione dell'impiego di fondi disponibili, a norma dell'articolo 20, comma 8, della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTI gli artt. 8, 9 e 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- VISTA la proposta del Dipartimento Amministrazione Finanza e Controllo, relativa al Bilancio di Esercizio 2008,

**DELIBERA**

1. l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2008 secondo gli allegati schemi, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione che costituiscono parte integrante della presente Delibera;
2. la destinazione a riserva degli utili dell'esercizio 2008, pari a 4.256.256 euro, in attesa degli indirizzi programmatici del Ministero dello Sviluppo Economico, come previsto dall'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità .

Il Segretario  
Elisabetta Talone

Il Presidente  
Umberto Vattani

L'Istituto nel corso del 2008 ha perseguito il suo compito di agevolare e promuovere i rapporti economici e commerciali delle piccole e medie imprese italiane con l'estero, fornendo servizi di diversa natura e livello di specializzazione e attuando il piano promozionale all'interno delle linee direttrici fissate dal Ministero vigilante.

In particolare, si è riusciti a mantenere un'adeguata azione promozionale nei confronti dei "mercati maturi" (Europa, Stati Uniti, Canada e Giappone), ad incrementare le iniziative rivolte ai paesi dell'Europa orientale e dell'Africa mediterranea, nonché a focalizzare l'attenzione verso i cosiddetti paesi BRIC (Brasile, Russia, India e Cina), e sviluppare azioni verso mercati emergenti (Sud Africa e Asia centrale), dalle rilevanti potenzialità per l'economia italiana.

Dal punto di vista della strategia settoriale l'azione dell'Istituto si è concentrata sia negli ambiti che costituiscono il modello di specializzazione italiano, vale a dire i settori dell'automazione meccanica, dell'agro-alimentare, dell'abbigliamento-moda e dell'arredamento-casa, sia su settori in espansione sui mercati internazionali quali chimica, diagnostica e biotecnologie, nautica, impiantistica, infrastrutture e logistica.

Nel sostegno dei processi di internazionalizzazione è stata privilegiata la promozione delle aggregazioni di imprese e dei distretti industriali al fine di superare il limite della dimensione aziendale.

Da rilevare è anche la ricerca di sinergie e di collaborazione con gli altri organismi, pubblici e privati, che operano nel campo dell'internazionalizzazione delle imprese, processo quanto mai necessario in una fase di diminuzione delle risorse a disposizione.

L'esercizio 2008 ha visto l'Istituto operare per la quasi totalità dell'anno sulla base di un contributo di funzionamento pari a 96.483 migliaia di euro quale risultante dello stanziamento previsto in tabella C della Legge Finanziaria 2008 (102.720 migliaia di euro) e degli accantonamenti operati dallo Stato sui capitoli del bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico e imposti dalla Legge 296/06 – Legge Finanziaria 2007 - art. 1 comma 507 e comma 482, 483 e 621, complessivamente pari a 6.237 migliaia di euro.

Nel mese di dicembre 2008 si è reso disponibile l'ulteriore importo di 4.050 migliaia di euro, per lo svincolo delle somme precedentemente accantonate a seguito dei tagli previsti dalla Legge Finanziaria 2007 che ha portato il contributo di funzionamento a 100.533 migliaia di euro.

Tale importo, essendo stato trasferito ad integrazione del contributo di funzionamento solo in chiusura d'esercizio, non ha consentito la revisione dei budget assegnati alla struttura.

La situazione ha pertanto determinato un risultato d'esercizio positivo pari a 4.256 migliaia di euro.

Il confronto delle componenti economiche tra l'esercizio 2008 e quello 2007, riferibili al funzionamento della struttura, evidenzia quanto segue:

(valori in migliaia di euro)

	<b>Eserc. 2008</b>	<b>Eserc. 2007</b>	<b>Variazioni</b>
<b>A. Ricavi di vendita</b>	<b>5.386</b>	<b>4.288</b>	<b>1.098</b>
Contributo di funzionamento	100.533	90.298	10.235
Variazione rimanenze	-12	-30	18
<b>B. Valore della produzione</b>	<b>105.907</b>	<b>94.556</b>	<b>11.351</b>
Acquisto di beni	-570	-585	-15
Prestazioni di servizi	-11.891	-11.387	504
Godimento di beni di terzi	-6.422	-6.150	272
<b>C. Valore aggiunto</b>	<b>87.024</b>	<b>76.434</b>	<b>10.590</b>
Costo del lavoro	-76.959	-77.655	-696
Saldo proventi ed oneri diversi	1.711	7.645	-5.934
<b>D. Margine operativo lordo</b>	<b>11.776</b>	<b>6.424</b>	<b>5.352</b>
Ammortamenti	-5.593	-4.940	653
Altri accantonamenti	0	0	0
<b>E. Risultato operativo</b>	<b>6.183</b>	<b>1.484</b>	<b>4.699</b>
Proventi finanziari	1.100	626	474
Oneri finanziari	-242	-171	71
<b>F. Risultato prima dei componenti straordinari</b>	<b>7.041</b>	<b>1.939</b>	<b>5.102</b>
Saldo proventi ed oneri straordinari	310	4.701	-4.391
<b>G. Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.351</b>	<b>6.640</b>	<b>711</b>
Imposte d'esercizio	-3.095	-3.265	-170
<b>H. Avanzo economico dell'esercizio</b>	<b>4.256</b>	<b>3.375</b>	<b>881</b>

- l'incremento dei ricavi di vendita di servizi (+ 1.098 migliaia di euro), è da attribuirsi sostanzialmente ai maggiori corrispettivi previsti dal piano operativo 2008 dell'addendum tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e l'ICE per il programma di collaborazione nel settore ambientale che prevede un più importante impegno relativamente al già collaudato programma di collaborazione in Cina ed attività legate al nuovo programma di collaborazione in Europa Centro Orientale;
- l'aumento del contributo di funzionamento (+ 10.235 migliaia di euro) è dovuto all'appostamento del contributo straordinario per l'anno 2007 di cui al D.L. n. 300/2006 (6.000 migliaia di euro), alla voce ricavi e proventi diversi, nonché allo svincolo di quota parte dell'accantonamento operato sul capitolo 2530, a seguito dell'applicazione dell'art. 1, commi 507 e 482, 483 e 621 della legge finanziaria 2007 e dell'art. 2, comma 641 della legge finanziaria 2008. Con il Decreto Ministeriale 20080194666 del 12 dicembre 2008, il Ministero dello Sviluppo Economico ha infatti trasferito l'importo di 4.050 migliaia di euro, ad integrazione delle disponibilità complessive;
- l'aumento della voce "Prestazioni di servizi" (+ 504 migliaia di euro) è dovuto principalmente all'adeguamento dei canoni contrattuali per i servizi informatici offerti dalla società RetItalia Internazionale Spa;
- la diminuzione del costo del lavoro (- 696 migliaia di euro), scaturisce dalla riduzione del personale di ruolo cessato dal servizio;
- il decremento del saldo dei proventi ed oneri diversi (- 5.934 migliaia di euro), rispetto al dato dell'anno precedente, si giustifica con l'inclusione, nel 2007, tra i proventi diversi del contributo integrativo di 6.000 migliaia di euro ex D.L. n. 300 del 28.12.2006.



Per quanto sopra, il margine operativo lordo risulta incrementato (+ 5.352 migliaia di euro), rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti registrano un incremento di 653 migliaia di euro riconducibile alle acquisizioni, soprattutto di beni immateriali, avvenute nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda gli altri accantonamenti va detto che al termine dell'esercizio 2008 non si è ritenuto opportuno incrementare i fondi rischi ed oneri già esistenti.

Il risultato operativo lordo di 6.183 migliaia di euro si incrementa del saldo positivo delle componenti finanziarie e straordinarie, rispettivamente pari a 858 e 310 migliaia di euro, consentendo di raggiungere un risultato positivo, al lordo delle imposte, pari a 7.351 migliaia di euro.

Il risultato della gestione finanziaria è influenzato, in maniera significativa, dall'incremento della partecipazione della società controllata RetItalia Internazionale Spa derivante sia dall'acquisizione dell'intero pacchetto azionario avvenuta a fine 2008, sia dall'aumento del patrimonio netto della società medesima, in virtù dell'utile conseguito pari a 240 migliaia di euro.

Il saldo dei proventi ed oneri straordinari rimane positivo anche se in notevole flessione rispetto a quello del 2007, che era stato caratterizzato da eventi straordinari di particolare rilevanza, primo tra tutti la vendita dell'immobile di Barcellona.

Per quanto riguarda, infine, le imposte dell'esercizio (IRAP ed IRES), si registra una diminuzione pari a 170 migliaia di euro, passando dai 3.264 migliaia di euro ai 3.095 migliaia di euro. La variazione è da attribuirsi principalmente alla riduzione dell'imponibile IRAP, calcolato sulla base del monte salari complessivo, diminuito per effetto dei pensionamenti intervenuti nell'anno, ed alla riduzione dell'aliquota IRES, passata dal 33% al 27,50%.

La gestione 2008 chiude, pertanto, con un avanzo di 4.256 migliaia di euro, di cui 4.050 migliaia di euro derivanti dalla restituzione di quota parte degli accantonamenti previsti dalle già citate Leggi Finanziarie, avvenuta solo nel mese di dicembre 2008.

Va comunque sottolineato che l'Istituto, nel corso dell'esercizio 2008, si è attenuto a quanto previsto dalle misure di contenimento della spesa pubblica stabilite dalle relative disposizioni di legge che si sono susseguite nel corso degli anni.

In relazione all'attività promozionale, che non influenza peraltro il risultato economico dell'esercizio, va sottolineato che come per le assegnazioni di funzionamento, il finanziamento assegnato dalla tabella C, pari a 78.676 migliaia di euro, è stato ridotto degli accantonamenti previsti dall'art. 1 comma 507 della Legge 296/06. Il finanziamento effettivo, al netto dei tagli, pari a 9.806 migliaia di euro, si è attestato a 68.870 migliaia di euro, in aumento rispetto ai 52.314 migliaia di euro dell'anno precedente.

Il volume complessivo dell'attività promozionale registra un aumento pari a 15.491 migliaia di euro (+ 14,18%), riconducibile ad un maggior utilizzo, pari a 5.707 migliaia di euro, del finanziamento del Piano di Attività di cui alla legge 68/97, che passa da 58.354 migliaia di euro a 64.061 migliaia di euro, comprensivi dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti promozionali di 3.000 migliaia di euro, nonché all'aumento delle altre attività promozionali legate al Made in Italy e alle convenzioni con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Anche l'esercizio 2008 ha visto incrementare l'attività di supporto alle piccole e medie imprese legata al Piano annuale portando il contributo complessivo delle stesse da 23.981 a 26.343 migliaia di euro.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si rappresenta, di seguito, il dettaglio delle voci di costo e di ricavo che hanno caratterizzato complessivamente la gestione dell'esercizio 2008.

La prima tabella espone il raffronto tra ricavi promozionali e istituzionali conseguiti nel 2008 rispetto a quelli conseguiti nel 2007.

**Ricavi**

	(valori in migliaia di euro)			
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione val. ass.	Variazione val. %
<b>A. Totale ricavi promozionali (1+2+3+4)</b>	<b>124.760</b>	<b>109.269</b>	<b>15.491</b>	<b>14,18</b>
<b>1) Assegnazioni Promozionali MISE</b>	<b>64.061</b>	<b>58.354</b>	<b>5.707</b>	<b>9,78</b>
Programma MISE (legge 68/97)	64.061	58.354	5.707	9,78
<b>2) Altre assegnazioni promozionali:</b>	<b>14.600</b>	<b>9.033</b>	<b>5.567</b>	<b>61,63</b>
Convenzioni Mipaf	4	4	0	0,00
Attività extra-programmatiche MISE	110	112	-2	-1,79
Programma Straordinario "Made in Italy"	13.778	8.533	5.245	61,47
L. 84/01 - "Interventi nei Balcani"	708	384	324	84,38
<b>3) Contributi e compartecipazioni</b>	<b>45.993</b>	<b>41.839</b>	<b>4.154</b>	<b>9,93</b>
<b>3.1) da aziende</b>	<b>26.343</b>	<b>23.981</b>	<b>2.362</b>	<b>9,85</b>
- al Programma MISE (legge 68/97)	24.560	22.862	1.698	7,43
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	128	285	-157	-55,09
- ad altri programmi	1.655	834	821	98,44
<b>3.2) da regioni</b>	<b>1.749</b>	<b>1.951</b>	<b>-202</b>	<b>-10,35</b>
- al Programma MISE (legge 68/97)	745	1.285	-540	-42,02
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	-	-	-	n.a.
- ad altri programmi	1.004	666	338	50,75
<b>3.3) da altri enti</b>	<b>17.901</b>	<b>15.907</b>	<b>1.994</b>	<b>12,54</b>
- al Programma MISE (legge 68/97)	468	1.156	-688	-59,52
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	-	38	-38	-100,00
- ad altri programmi	17.433	14.713	2.720	18,49
<b>4) Altri ricavi promozionali</b>	<b>106</b>	<b>43</b>	<b>63</b>	<b>146,51</b>
<b>B. Totale ricavi attività istituzionale (5+6)</b>	<b>111.253</b>	<b>110.875</b>	<b>378</b>	<b>0,34</b>
<b>5) Ricavi per prestazioni di Servizi</b>	<b>5.386</b>	<b>4.288</b>	<b>1.098</b>	<b>25,61</b>
di cui:				
Assistenza	3.060	2.943	117	3,98
Informazione	31	5	26	520,00
Promozione	2.198	1.239	959	77,40
Controlli Tecnico-Agricoli	97	101	-4	-3,96
<b>6) Ricavi istituzionali di cui:</b>	<b>105.867</b>	<b>106.587</b>	<b>-720</b>	<b>-0,68</b>
Proventi finanziari	1.100	627	473	75,44
Proventi diversi	2.331	8.441	-6.110	-72,38
Proventi straordinari	1.778	7.084	-5.306	-74,90
Rimanenze finali	125	137	-12	-8,76
Contributo di funzionamento	100.533	90.298	10.235	11,33
<b>Totali Ricavi (A + B)</b>	<b>236.013</b>	<b>220.144</b>	<b>15.869</b>	<b>7,21</b>

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La successiva, invece, evidenzia il raffronto del consuntivo con il preventivo 2008:

## Ricavi

	(valori in migliaia di euro)				
	Consuntivo 2008	Preventivo 2008	Scost. nto val. ass.	Scost. nto val. %	
<b>A. Totale ricavi promozionali (1+2+3+4)</b>	<b>124.760</b>	<b>151.070</b>	<b>-26.310</b>	<b>-17,42</b>	
<b>1) Assegnazioni Promozionali MISE</b>	<b>64.061</b>	<b>63.300</b>	<b>761</b>	<b>1,20</b>	
Programma MISE (legge 68/97)	64.061	63.300	761	1,20	
<b>2) Altre assegnazioni promozionali:</b>	<b>14.600</b>	<b>41.800</b>	<b>-27.200</b>	<b>-65,07</b>	
Convenzioni Mipaf	4	-	4	n.a.	
Attività extra-programmatiche MISE	110	-	110	n.a.	
Programma Straordinario "Made in Italy"	13.778	39.478	-25.700	-65,10	
L. 84/01 - "Interventi nei Balcani"	708	2.322	-1.614	-69,51	
<b>3) Contributi e compartecipazioni</b>	<b>45.993</b>	<b>45.970</b>	<b>23</b>	<b>0,05</b>	
<b>3.1 ) da aziende</b>	<b>26.343</b>	<b>24.720</b>	<b>1.623</b>	<b>6,57</b>	
- al Programma MISE legge 68/97)	24.560	22.350	2.210	9,89	
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	128	-	128	n.a.	
- ad altri programmi	1.655	2.370	-715	-30,17	
<b>3.2) da regioni</b>	<b>1.749</b>	<b>3.450</b>	<b>-1.701</b>	<b>-49,30</b>	
- al Programma MISE (legge 68/97)	745	2.950	-2.205	-74,75	
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	-	-	-	n.a.	
- ad altri programmi	1.004	500	504	100,80	
<b>3.3) da altri enti</b>	<b>17.901</b>	<b>17.800</b>	<b>101</b>	<b>0,57</b>	
- al Programma MISE (legge 68/97)	468	1.800	-1.332	-74,00	
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	-	-	0	n.a.	
- ad altri programmi	17.433	16.000	1.433	8,96	
<b>4) Altri ricavi promozionali</b>	<b>106</b>	<b>-</b>	<b>106</b>	<b>n.a.</b>	
<b>B. Totale ricavi attività istituzionale (5+6)</b>	<b>111.253</b>	<b>105.486</b>	<b>5.767</b>	<b>5,47</b>	
<b>5) Ricavi per prestazioni di Servizi</b>	<b>5.386</b>	<b>5.300</b>	<b>86</b>	<b>1,62</b>	
di cui:					
Assistenza	3.060	5.240	-2.180	-41,60	
Informazione	31	10	21	210,00	
Promozione	2.198	-	2.198	n.a.	
Controlli Tecnico-Agricoli	97	50	47	94,00	
<b>6) Ricavi istituzionali di cui:</b>	<b>105.867</b>	<b>100.186</b>	<b>5.681</b>	<b>5,67</b>	
Proventi finanziari	1.100	250	850	340,00	
Proventi diversi	2.331	1.950	381	19,54	
Proventi Straordinari	1.778	1.503	275	18,30	
Rimanenze finali	125	-	125	n.a.	
Contributo di funzionamento	100.533	96.483	4.050	4,20	
<b>Totali Ricavi (A + B)</b>	<b>236.013</b>	<b>256.556</b>	<b>-20.543</b>	<b>-8,01</b>	

Analogamente a quanto effettuato per i ricavi, si procede alla stessa analisi dei costi di esercizio, evidenziando di seguito il raffronto dei dati consuntivi 2008 con quelli dell'esercizio 2007.

### Costi

(valori in migliaia di euro)

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Scost. nto val. ass.	Scost. nto val. %
<b>A. Totale costi promozionali (1+2+3+4+5)</b>	<b>124.760</b>	<b>109.269</b>	<b>15.491</b>	<b>14,18</b>
1) Acquisto di beni	1.228	1.468	-240	-16,35
2) Prestazioni di servizi	71.750	59.959	11.791	19,67
3) Godimento di beni di terzi	41.073	42.249	-1.176	-2,78
4) Costo del lavoro	7.523	5.492	2.031	36,98
5) Altri costi promozionali	3.186	101	3.085	3054,46
<b>B. Totale costi istituzionali (6+7+8+9+10)</b>	<b>106.997</b>	<b>107.500</b>	<b>-503</b>	<b>-0,47</b>
6) Acquisto di beni	570	584	-14	-2,40
7) Prestazioni di servizi	11.891	11.387	504	4,43
8) Godimento di beni di terzi	6.422	6.150	272	4,42
9) Costo del lavoro	76.959	77.654	-695	-0,89
10) Altri costi istituzionali	11.155	11.725	-570	-4,86
<b>Totali Costi (A + B)</b>	<b>231.757</b>	<b>216.769</b>	<b>14.988</b>	<b>6,91</b>

Gli stessi dati vengono messi a raffronto con quelli del preventivo 2008:

### Costi

(valori in migliaia di euro)

	Consuntivo 2008	Preventivo 2008	Scostamento val. ass.	Scostamento val. %
<b>A. Totale costi promozionali (1+2+3+4+5)</b>	<b>124.760</b>	<b>151.070</b>	<b>-26.310</b>	<b>-17,42</b>
1) Acquisto di beni	1.228	3.381	-2.153	-63,68
2) Prestazioni di servizi	71.750	86.951	-15.201	-17,48
3) Godimento di beni di terzi	41.073	46.820	-5.747	-12,27
4) Costo del lavoro	7.523	10.491	-2.968	-28,29
5) Altri costi promozionali	3.186	3.427	-241	-7,03
<b>B. Totale costi istituzionali (6+7+8+9+10)</b>	<b>106.997</b>	<b>105.486</b>	<b>1.511</b>	<b>1,43</b>
6) Acquisto di beni	570	648	-78	-12,04
7) Prestazioni di servizi	11.891	12.227	-336	-2,75
8) Godimento di beni di terzi	6.422	6.230	192	3,08
9) Costo del lavoro	76.959	77.290	-331	-0,43
10) Altri costi istituzionali	11.155	9.091	2.064	22,70
<b>Totali Costi (A + B)</b>	<b>231.757</b>	<b>256.556</b>	<b>-24.799</b>	<b>-9,67</b>

Per la gestione patrimoniale si rappresenta un'esposizione semplificata delle poste attive e passive al termine dell'esercizio, seguita da una sintetica analisi delle variazioni rilevanti intervenute.

### Stato Patrimoniale

(valori in euro)

	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
<b>Attivo</b>			
<b>B. Immobilizzazioni</b>	<b>59.980.790</b>	<b>57.087.114</b>	<b>2.893.676</b>
I. Imm. Immateriali	7.923.563	6.537.760	1.385.803
II. Imm. Materiali	31.789.941	30.986.322	803.619
III. Imm. Finanziarie	20.267.286	19.563.032	704.254
1. Partecipazioni	5.291.050	4.575.513	715.537
2. Crediti - c) verso il personale	13.576.035	13.619.703	- 43.668
3. Altri titoli - a) Depositi cauzionali	1.400.201	1.367.816	32.385
<b>C. Attivo Circolante</b>	<b>183.683.282</b>	<b>180.598.804</b>	<b>3.084.478</b>
I. Rimanenze	125.556	137.099	-11.543
II. Crediti	141.577.673	156.586.072	-15.008.399
1. Crediti verso clienti	20.882.545	24.255.478	-3.372.933
2. Crediti verso società controllate	1.062.750	673.327	389.423
5. Crediti verso altri	119.632.378	131.657.267	-12.024.889
III. Attiv. Finanziarie	-	-	-
IV. Disponibilità liquide	41.980.053	23.875.633	18.104.420
<b>D. Ratei e risconti</b>	<b>856.395</b>	<b>958.291</b>	<b>-101.896</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>244.520.467</b>	<b>238.644.209</b>	<b>5.876.258</b>
<b>Passivo</b>			
<b>A. Patrimonio netto</b>	<b>35.200.740</b>	<b>20.315.351</b>	<b>15.045.389</b>
VII. Altre Riserve	31.104.484	16.939.847	14.164.637
1. Riserve facoltative	449.413	449.413	-
2. Fondo di cui L. 9.1.91 n° 19	3.873.094	3.873.094	-
3. Fondi di cui al D.M. 474/97	18.143.189	7.354.057	10.789.132
3. Riserva di utili	8.638.788	5.263.283	3.375.505
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	4.256.256	3.375.504	880.752
<b>B. Fondi per oneri e rischi</b>	<b>1.392.488</b>	<b>3.516.607</b>	<b>-2.124.119</b>
2. Fondo per imposte e tasse	-	-	-
3. Altri Fondi	1.392.488	3.516.607	- 2.124.119
<b>C. T.F.R.</b>	<b>38.649.235</b>	<b>39.910.054</b>	<b>-1.260.819</b>
<b>D. Debiti</b>	<b>51.659.313</b>	<b>51.735.930</b>	<b>-76.617</b>
5. Acconti	2.024.551	3.647.412	- 1.622.861
6. Debiti verso fornitori	10.415.581	10.687.230	- 271.649
8. Debiti verso società controllate	6.123.454	4.873.023	1.250.431
11. Debiti tributari	4.482.986	4.693.193	- 210.207
12. Debiti verso Istituti previdenziali	3.315.849	3.332.368	- 16.519
13. Altri debiti	25.296.892	24.502.704	794.188
<b>E. Ratei e risconti</b>	<b>117.458.691</b>	<b>123.166.267</b>	<b>-5.707.576</b>
1. Contributi in conto capitale a destinazione vincolata	113.299.338	119.279.149	- 5.979.811
2. Altri ratei e risconti	4.159.353	3.887.118	272.235
<b>Totale passivo</b>	<b>244.520.467</b>	<b>238.644.209</b>	<b>5.876.258</b>

Le principali variazioni nell'attivo dello Stato Patrimoniale riguardano:

- la diminuzione complessiva dei crediti iscritti nell'attivo circolante, di circa 15.000 migliaia di euro, è dovuta principalmente alla restituzione delle somme che erano state versate in applicazione del comma 2 dell'art. 22 del decreto Bersani, successivamente abrogato con il D.L. n.81/2007 convertito in legge n. 127/2007. Il decremento dei crediti verso clienti, di circa 3.000 migliaia di euro, è riconducibile all'incremento di pari importo del fondo svalutazione crediti promozionali;
- l'aumento delle disponibilità liquide di circa 18.000 migliaia di euro, in particolare sul conto dell'Istituto presso la Tesoreria Centrale, è riconducibile al trasferimento nel corso dell'esercizio dell'intero ammontare dei contributi per le spese di funzionamento e per il piano di attività promozionale del 2008;

Nel passivo dello Stato Patrimoniale particolare rilievo assumono:

- l'aumento delle Altre Riserve del Patrimonio Netto di circa 14.000 migliaia di euro, per effetto sia della destinazione a riserva dell'utile dell'esercizio precedente, sia dell'incremento dei fondi di cui al D.M. 474/97, che rappresentano i contributi promozionali non ancora deliberati. Quest'ultimo è il risultato della maggiore assegnazione iniziale per il contributo di finanziamento del piano di attività promozionale e delle maggiori economie sui piani promozionali degli anni precedenti riscontrate nel corso dell'esercizio;
- la riduzione di circa 2.000 migliaia di euro degli Altri Fondi per oneri e rischi in relazione principalmente alla cancellazione del Fondo ristrutturazione reti e funzioni e del Fondo rischi industriali per il venir meno delle circostanze che ne avevano giustificato la creazione;
- la riduzione di circa 6.000 migliaia di euro dei Contributi in conto capitale a destinazione vincolata, che rappresentano la parte dei contributi promozionali strutturati ma non ancora utilizzati.

In ottemperanza al D.Lgs. n. 32/07 (art. 1) che ha modificato l'art. 2428 del Codice Civile si evidenzia il possibile rischio legato al mancato trasferimento della somma di 6.000 migliaia di euro che il D.L. n. 300 del 28.12.2006 destinava all'ICE per integrare le risorse necessarie al funzionamento della struttura e per garantire il potenziamento della rete estera e che provenivano dallo stanziamento di cui al comma 10 dell'art. 1 della legge 56/05.

L'Istituto è in attesa di conoscere le determinazioni che il Ministero vigilante riterrà di assumere in merito.

Si evidenzia inoltre che il numero delle risorse umane è andato ancor più diminuendo. Anche in questo esercizio, il numero dei dipendenti ha infatti registrato una notevole flessione, passando dalle 763 unità del 2007 alle 718 del 2008 per effetto dei pensionamenti.

Nel corso dell'anno, l'Istituto ha comunque valorizzato il personale portando a conclusione le procedure concorsuali per le progressioni all'interno dell'area funzionale C. Mentre il passaggio a 92 posti nella posizione C3 è avvenuto a seguito di concorso iniziato e completato nel corso dell'esercizio 2008, dal 1 gennaio 2008 ha avuto luogo l'effettivo inquadramento giuridico ed economico dei vincitori della procedura selettiva per la copertura di 99 posti nella posizione C4, svoltasi nel 2007.

Inoltre, a novembre 2008, è stata completata, con l'approvazione della graduatoria generale definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione, la procedura selettiva interna per la copertura di 107 posti nella posizione C1, anche se non ancora perfezionata con l'effettivo inquadramento dei vincitori in attesa delle necessarie autorizzazioni.

Sono stati infine banditi i concorsi esterni che verranno svolti nel corso del 2009.

In particolare si tratta del concorso pubblico, per esami, a n. 6 posti di Dirigenti di seconda fascia, del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.107 posti nell'area funzionale C, posizione economica C1 e del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di architetto da inserire nell'Area Professionisti.

Con riferimento al d.lgs. 81/08 riguardante la sicurezza sul posto di lavoro va sottolineato come nell'esercizio 2008 non siano stati rilevati infortuni sul lavoro dei dipendenti in servizio.

In merito ai rapporti con la società controllata RetItalia Internazionale Spa va rilevato che, alla fine dell'esercizio, l'ente ha effettuato una significativa operazione, quale l'acquisizione del 40% delle azioni della società, detenute da Unioncamere, al costo di 260.000 euro, che si va ad aggiungere al 60% in precedenza posseduto, facendo dell'ICE l'azionista unico. Ad oggi, quindi, l'Istituto detiene 1.000 azioni del valore nominale di 516,46 euro.

L'acquisto delle azioni di proprietà di Unioncamere risponde all'esigenza di mantenere inalterata l'operatività della società controllata, consentendo la prosecuzione dell'azione di ristrutturazione già avviata con l'obiettivo di ottenere un significativo risparmio economico ed un miglioramento della qualità dei servizi forniti all'ICE.

L'Istituto, infine, per la sua natura istituzionale non detiene strumenti finanziari.

Nell'evidenziare che non si sono riscontrati fatti di rilievo successivi alla data di chiusura dell'esercizio, va sottolineato che la gestione del prossimo triennio sarà fortemente influenzata dall'entità delle risorse a disposizione.

La tabella C della legge finanziaria 2009 prevede in quest'arco temporale una progressiva e marcata riduzione del contributo di funzionamento, arrivando a fissare per l'anno 2011 un contributo pari a circa 81.000 migliaia di euro.

A fronte di un impegno dell'Istituto a supporto dell'attività di internazionalizzazione delle imprese italiane, in costante rafforzamento ed adeguamento alle nuove esigenze che il mutamento del clima economico internazionale ha imposto, nel corso degli ultimi anni le assegnazioni pubbliche si sono drasticamente ridotte.

In questo contesto, qualora non intervengano misure idonee che incrementino le disponibilità dell'Istituto, l'operatività dell'Ente potrà risultarne condizionata.

PAGINA BIANCA